

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 1.1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# TIOVIT JET®

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

### 1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto	TIOVIT JET
Design Code	A8456E
Registrazione ministero della salute	n. 2923 del 11.11.1978

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Miscela classificata come non pericolosa

# Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## TIOVIT JET®

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008

Consigli di prudenza	P102 P270	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli

Può formare nubi di polveri infiammabili.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Microgranuli idrodispersibili.

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Zolfo	7704-34-9 231-722-6 016-094-00-1 01-2119487295-27	Skin Irrit.2; H315	80 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

 Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.


VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 0,5 g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea. > 0,5 g/Kg: lesioni esofagee e gastriche	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 0,5 g/Kg.
INALAZIONE Nel caso di formazione di polveri	tosse, dispnea	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non Idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La propagazione del fuoco avviene dalla combustione con fiamma visibile. Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.  
Evitare la formazione di polveri.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (vedi sez. 13).

Non sollevare nugoli di polvere usando una spazzola o aria compressa.

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Il prodotto può formare nubi di polveri che possono esplodere in presenza di una fonte di accensione. Fiamme libere, superfici calde, scintille o scariche elettrostatiche possono fungere da fonte di accensione. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguate alle caratteristiche di infiammabilità del prodotto. Le proprietà infiammabili possono essere aumentate dalla presenza, nel prodotto, di tracce di solventi infiammabili o se manipolato in presenza di solventi infiammabili. Il personale che maneggia il materiale e tutte le apparecchiature conduttrici devono essere collegati a terra. Fare attenzione a non utilizzare elementi plastici che possano fungere da isolanti. I bigbag (FIBC) che contengono il materiale devono essere di tipo C o Tipo D. Quelli di tipo C devono essere collegati a massa prima che la polvere sia caricata o scaricata.

I filtri di protezione utilizzati per eliminare le polveri dai processi di movimentazione dovrebbero essere conduttivi ed elettricamente collegati a massa. Se vengono utilizzati fusti di metallo o fibra accertarsi che le parti metalliche siano collegate a terra.

La protezione contro le esplosioni è difficilmente possibile a causa dell'aumento della violenza dell'esplosione della nube di polvere.

Questo materiale può cominciare a caricarsi in certe condizioni come il trasporto pneumatico.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.

Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

Il prodotto è fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni, se conservato nel contenitore originale e a temperatura ambiente.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

#### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

##### 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze con limiti di esposizione professionale.

##### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

##### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

#### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Da marrone chiaro a marrone scuro
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7 – 12 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	>140° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Classe di esplosività delle polveri	Forma nubi di polveri infiammabili
Energia minima di ignizione	≤1 mJ
Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	54,8 mN/m a 20° C

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

#### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione  
 Inalazione  
 Contatto con la pelle  
 Contatto con gli occhi

##### Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,247 mg/kg, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità acuta per inalazione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.	

##### Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Prodotto:

Non è irritante per la pelle Coniglio

Componenti:
**Zolfo:**

Irritante per la pelle

##### Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Prodotto:

Non è irritante per gli occhi. Coniglio

##### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio Cavia (Maximisation test)

##### Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:
**Zolfo:**

I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.

##### Cancerogenicità

Componenti:
**Zolfo:**

Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

##### Tossicità per la riproduzione

Componenti:
**Zolfo:**

Non è tossico per la riproduzione.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

**Zolfo:** Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

##### 12.1. Tossicità

Prodotto:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>5000 mg/l, 96 h	<i>Cyprinus carpio</i> (carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>1000 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> Straus (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	290 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:
**Zolfo:**

Bioaccumulazione Non è viene bioaccumulato.

##### 12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:
**Zolfo:**

Dispersione nell'ambiente Ha una moderata mobilità nel suolo.

Stabilità nel suolo Non è persistente nel terreno.

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:
**Zolfo:**

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

##### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

#### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria.



## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

Contenitori

Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Trasporto terrestre** Merce non classificata come pericolosa

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 14.1. Numero ONU                               | Non applicabile |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU              | Non applicabile |
| 14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo di imballaggio                    | Non applicabile |

Etichetta

Codice galleria

- |                               |                 |
|-------------------------------|-----------------|
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non applicabile |
|-------------------------------|-----------------|

**Trasporto Marittimo** Merce non classificata come pericolosa

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 14.1. Numero ONU                               | Non applicabile |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU              | Non applicabile |
| 14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo di imballaggio                    | Non applicabile |

Etichetta

- |                               |                 |
|-------------------------------|-----------------|
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non applicabile |
|-------------------------------|-----------------|

**Trasporto Aereo** Merce non classificata come pericolosa

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 14.1. Numero ONU                               | Non applicabile |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU              | Non applicabile |
| 14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo di imballaggio                    | Non applicabile |

Etichetta

- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### TIOVIT JET®

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)  
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015  
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)  
 Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.  
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).  
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

##### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

##### Indicazioni di pericolo

**H315** Provoca irritazione cutanea.

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta